



ISTITUTO COMPrensIVO 5

"EUGENIO MONTALE"

NAPOLI

Viale della Resistenza 11K-80145 NAPOLI- tel.e fax

081/5430772

Codice fiscale: 95285650636 – Cod. Mecc. : NAIC8GZ00N

E-MAIL: naic8gz00n@istruzione.itnaic8gz00n@pec.istruzione.it

Sito web www.5circolodidattico.it



ISTITUTO COMPrensIVO - "5 MONTALE"-NAPOLI

Prot. 0002678 del 27/10/2020

04 (Uscita)

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



Piano redatto in conformità alle *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata* emanate dal Ministero dell'Istruzione con D.M. 7 agosto 2020n.89.

Il Piano è parte integrante del PTOF 2020-2021

PREMESSA

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano Digitale Integrato al Curricolo d'Istituto, finalizzato alla Programmazione di una Didattica Digitale più efficace ed efficiente, da attuarsi prima di tutto in presenza durante le ore curricolari, attraverso l'utilizzo della attrezzature tecnologiche, ma anche *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche - completamente o parzialmente- in presenza, a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a. s. 2019/2020, i docenti dell'allora 5° Circolo Didattico Eugenio Montale hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, attraverso le Piattaforme Argo e ZOOM, assicurando, per quanto possibile, il contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione, che naturalmente è stata riformulata secondo le Indicazioni ministeriali.

Ciò ha implicato interventi formativi specifici sulla Didattica a Distanza (DAD) per tutto il personale docente di Scuola dell'Infanzia e Primaria del Circolo, svoltisi per lo più in modalità FAD, cioè a distanza.

Il presente Piano, adottato per l'A.S. 2020/2021, contempla la Didattica Digitale non più solo come una "didattica di emergenza" ma come un percorso completamente integrato nel Curricolo di Istituto, che prevede l'apprendimento attraverso l'utilizzo delle tecnologie, considerate uno strumento utile per favorire lo sviluppo cognitivo e che si inquadra in un percorso già avviato negli anni precedenti, anche attraverso il Piano di Formazione d'Istituto destinato agli insegnanti, e che ha previsto un rinnovamento delle attrezzature digitali presenti nella Scuola.

Dall'idea tradizionale di introdurre l'apprendimento con le TIC come un'esperienza aggiuntiva a quelle tradizionalmente previste in classe, la Didattica Digitale ha assunto una sua predominanza all'interno della vita scolastica dell'Istituto Eugenio Montale, da sempre impegnato nella diffusione e divulgazione di metodologie didattiche innovative.

La sospensione delle attività didattiche in presenza in tutte le scuole del Paese, determinata dallo Stato di Emergenza che la Pandemia da Sars- CoV-2 ha determinato sicuramente un'accelerazione e un approfondimento dell'uso delle tecnologie in ambiente metodologico-didattico, al fine di raggiungere tutti gli alunni in lockdown, di creare una continuità con le attività fino a quel momento svolte, di rispettare il diritto allo studio dei bambini e delle bambine e di mettere in sicurezza la validità dell'anno scolastico.

La Didattica A Distanza, nota ormai con l'acronimo di DAD, ha messo in evidenza tutte le potenzialità della trasmissione della conoscenza attraverso il mondo della tecnologia, ma anche alcuni punti di criticità emersi alla fine dell'esperienza, sia per i genitori, che si sono ritrovati pienamente coinvolti nella didattica, argomento non di propria competenza, che per il mondo della scuola.

Il Collegio dei Docenti dell'I.C. 5 Montale concorda pienamente nel considerare e utilizzare la Didattica Digitale Integrata come una metodologia innovativa di insegnamento-

apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola, come una modalità di didattica complementare che va ad integrare, in modo efficace ed efficiente, la tradizionale esperienza della scuola in presenza. Essa, quindi, non deve sostituire la “didattica tradizionale”, ma la deve affiancare utilizzando linguaggi e strumenti più vicini alle alunne e agli alunni *nativi digitali*. Prevede, infatti, una combinazione bilanciata tra apprendimento online e quello tradizionale per raggiungere risultati decisamente superiori rispetto a quelli ottenuti attraverso l’utilizzo esclusivo di uno solo dei due metodi, al fine di realizzare un reale *blended learning*.

la Didattica Digitale Integrata è finalizzata a rendere gli alunni protagonisti del loro apprendimento attraverso una progettazione delle attività e una costruzione di percorsi interdisciplinari che rispettino i valori fondamentali del *Global Curriculum Approach*.

Obiettivi primari del Piano di Didattica Digitale Integrata dell’Istituto sono:

- *valorizzare l’esperienza e le conoscenze e le competenze degli alunni;*
- *favorire l’esplorazione e la scoperta;*
- *incoraggiare l’apprendimento collaborativo;*
- *promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;*
- *alimentare la motivazione degli studenti;*
- *attuare interventi adeguati nel rispetto delle diversità (Disturbi Specifici dell’Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).*

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza” aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.
- Il DL del’ 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all’articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l’obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di “attivare” la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.
- Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l’inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.
- Il decreto del Ministro dell’istruzione del 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.
- Le Linee Guida pubblicate con Decreto del Ministro dell’Istruzione 7 agosto 2020, n. 89 forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale

integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

- Su questa specifica ultima ed estrema eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla base delle specifiche situazioni che venissero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10.

Nel richiamare integralmente quanto già espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del Piano per la Didattica Digitali Integrata che dovrà essere allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Nel corso del tempo l'Istituto ha usufruito di diverse fonti di finanziamento (comunali, regionali, statali, europei) per riqualificare gli spazi esistenti e per realizzarne di nuovi. Per supportare tale azione:

- ✓ ha potenziato gli ambienti d'apprendimento grazie all'acquisto di attrezzature multimediali;
- ✓ ha acquistato notebook per i docenti e per gli alunni, tablet, ebook da utilizzare nelle classi;
- ✓ ha migliorato gli arredi delle aule grazie all'inserimento di Lavagne Interattive Multimediali;
- ✓ ha cablato gli edifici scolastici Montale e Giardino;
- ✓ ha potenziato le attrezzature informatiche negli uffici amministrativi e di presidenza rendendo gli stessi più funzionali ai bisogni degli utenti;
- ✓ ha realizzato *ambienti digitali e ambienti di apprendimento* con progetti FESR e del PNSD-azione#7

Durante il periodo del lockdown l'I.C. 5 Montale.:

- ✓ ha gestito le somme del Decreto Ministeriale n.187 del 26 marzo 2020 ripartiti in:
 - a. Risorse per piattaforme e strumenti digitali (lett.A)
 - b. Risorse per dispositivi digitali e connettività di rete (lett.B)
 - c. Risorse per formazione del personale scolastico (lett.c)

Per implementare le proprie risorse ha partecipato all'Avviso pubblico per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo pubblicato con Nota ministeriale 4878 del 17-04-2020, finalizzato a dotare le scuole del primo ciclo di istruzione di devices. La Scuola dispone, pertanto, di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti (LIM, computer, ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca, che mira ad implementare con ulteriori innovazioni tecnologiche e acquisto di nuovi device.

FINALITA'

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende una modalità didattica complementare che integra o, in caso di emergenza, sostituisce il modo tradizionale di fare scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI consente di garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni in caso di nuovo

lockdown, di quarantena o isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunni e a alunne o di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni e alle alunne che presentano fragilità nella condizione di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo anche a loro di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- approfondimenti disciplinari e interdisciplinari
- recupero degli apprendimenti
- personalizzazione dei percorsi
- sviluppo di competenze disciplinari e personali

MODALITA' DI INTERVENTO

Le attività integrate digitali (AID) possono essere in modalità sincrona o asincrona, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Entrambe concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- **attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - le attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la fruizione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale, compiti individuali o di gruppo (attività scritte e/o pratiche) predisposti e stabiliti dai docenti da riconsegnare ai medesimi. Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni e delle alunne; le AID asincrone vanno intese, infatti, come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

1. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

2. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare:

- la sostenibilità delle attività proposte,
- un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone,
- un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali,

deve inoltre evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di

quanto solitamente viene svolto in presenza.

3. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati.

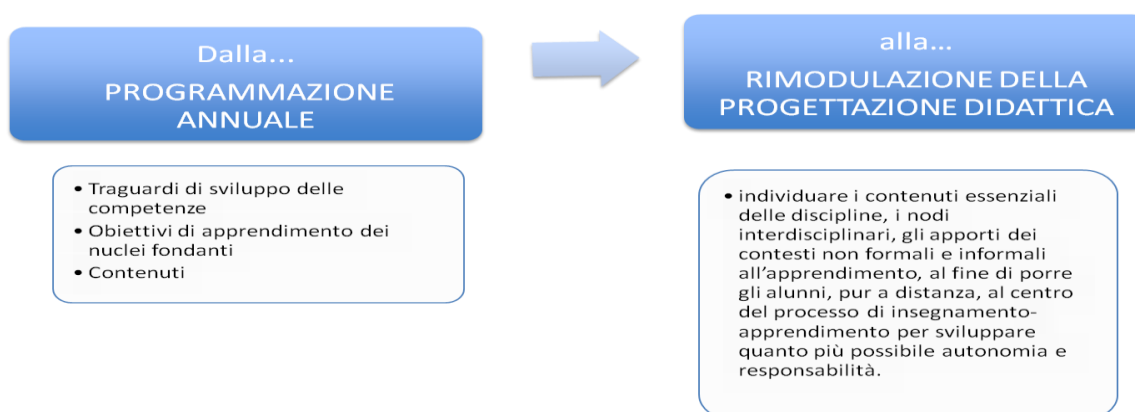
4. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni e le alunne, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alle alunne o agli alunni con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

5. Le Funzioni Strumentali area 3 (disabilità e disagio) coordinano le attività dei docenti di sostegno ed effettuano monitoraggi periodici, al fine di garantire l'effettiva fruizione delle attività a tutti gli alunni con disagio o difficoltà.

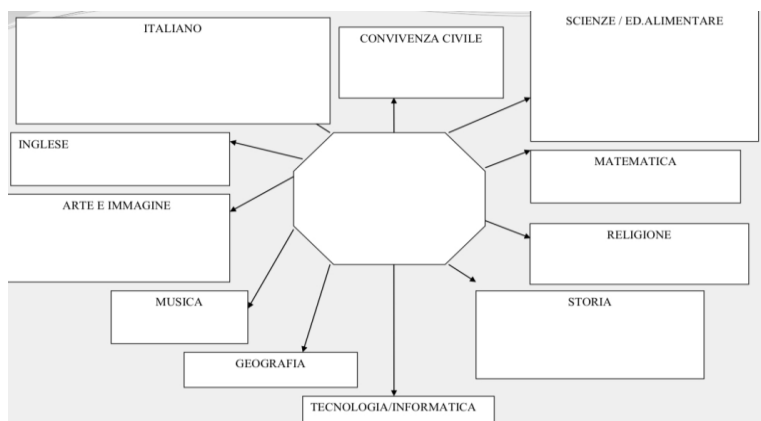
6. L'animatore digitale e le Funzioni Strumentali area 2 (Comunicazione e multimedialità) garantiscono il sostegno necessario alla DDI, attraverso attività di formazione interna, creazione di tutorial o guide in formato digitale, schemi procedurali ecc.

ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

a. La Didattica Digitale Integrata implica una rimodulazione della programmazione annuale e l'uso di una metodologia che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo di Istituto.



Attraverso l'individuazione dei nuclei essenziali per disciplina e dei contenuti essenziali i docenti lavorano per mappe generatrici, partendo sempre da esperienze significative, in un'ottica trasversale e interdisciplinare.



Il Piano della Didattica Integrata mira a supportare le attività di consolidamento/potenziamento delle abilità essenziali relative all'alfabetizzazione di base, attraverso la proposta di attività sia relative ad Obiettivi di Apprendimento specifici - tra i quali, particolare importanza, è attribuita all'Italiano, alla Matematica e alle Lingue straniere (discipline oggetto anche delle prove INVALSI) sia, e soprattutto, riferite a competenze di carattere trasversale, secondo quanto indicato nelle Programmazioni annuali e nei PIA delle Interclassi.

In caso di attivazione della didattica interamente a distanza (ad esempio per nuovo lockdown o per casi Covid in classe), la programmazione delle attività in modalità sincrona mirerà a supportare le attività di consolidamento/potenziamento delle abilità essenziali, attraverso la proposta di attività relative sia ad *obiettivi di apprendimento specifici* (tra i quali, particolare importanza, è attribuita all'Italiano, alla Matematica e alle Lingue straniere) sia, e soprattutto, riferite a competenze di carattere trasversale, secondo quanto indicato nelle Programmazioni annuali e nei PIA delle Interclassi. Gli interventi didattici osserveranno il seguente monte orario settimanale:

1. Per le classi prime della scuola primaria sono previste 10 ore settimanali di 60 minuti in modalità sincrona per ogni classe, così distribuite:

Disciplina	N. ore
Italiano	3
Matematica	2
Storia e geografia	1
Scienze	1
Lingua inglese	1
Tecnologia	/
Arte e immagine/musica/ed. fisica	1
Religione	1

2. Per le classi seconda, terza, quarta e quinta della scuola primaria sono assegnate 15 ore settimanali in modalità sincrona, distribuite come segue:

Disciplina	N. ore
Italiano	5
Matematica	4
Storia e geografia	2

Scienze	1
Lingua inglese	1
Tecnologia	/
Arte e immagine/musica/ed. fisica	1
Religione	1

3. Per la scuola secondaria di primo grado il monte ore settimanale di lezioni sincrone è di 18 ore (ogni ora ha la durata di 60 minuti), distribuite nel modo seguente:

Disciplina	N. ore
Italiano	5
Matematica	4
Storia	1
Geografia	1
Scienze	1
Lingua inglese	1
Tecnologia	1
Arte e immagine	1
Musica	1
Ed. fisica	1
Religione	1

le attività erogate a Distanza si svolgeranno nella fascia oraria mattutina dalle 9,00 alle 13,00, per 5 giorni a settimana.

Al fine di ottimizzare il tempo e il lavoro in DAD, le docenti potranno seguire i propri alunni secondo le modalità più adeguate:

- tutta la classe riunita con almeno due docenti in compresenza;
- la classe divisa in due sottogruppi che si alternano nel seguire prima una/due docenti (dalle 9,00 alle 10,50) e poi l'altra/altre (dalle 11,10 alle 13,00), e viceversa. Sono previsti comunque dei momenti in cui tutta la classe si riunisce per cercare di non perdere mai il clima di comunità che solo il gruppo intero può restituire.

La restante quota oraria settimanale, sia per la Scuola Primaria che per la Secondaria di Primo Grado, è coperta da attività in modalità asincrona.

I docenti di sostegno, oltre ai percorsi personalizzati attivati secondo le modalità concordate con le famiglie degli alunni diversamente abili, si raccordano con i docenti curricolari per partecipare in codocenza alle attività sincrone e collaborando nella progettazione.

Per la **Scuola dell'Infanzia**, l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie, garantendo il legame affettivo ed educativo con l'alunno (i cosiddetti LEAD: "Legami Educativi a Distanza"). Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videolezione, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile

proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

REGOLE FONDAMENTALI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Durante lo svolgimento delle video lezioni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- I. Non divulgare il codice e la password di accesso alle piattaforme in uso
- II. Seguire le lezioni costantemente accedendo alla piattaforma con puntualità
- III. Collegarsi alla piattaforma con nome e cognome riconoscibili
- IV. Se il collegamento avviene attraverso cellulare, non aprire, durante le attività, le altre applicazioni, levare la suoneria e non rispondere a eventuali telefonate
- V. Disattivare il microfono della piattaforma. Ogni alunno potrà intervenire, in modo appropriato riattivandolo. Alla fine dell'intervento l'alunno dovrà disattivare nuovamente il microfono
- VI. Vestire in maniera appropriata durante le attività
- VII. Durante le lezioni è vietato mangiare, giocare con oggetti e rispondere ad altre persone
- VIII. Rispettare sempre le indicazioni del docente
- IX. Durante le attività mantenere un tono di voce basso ed essere corretti negli interventi
- X. Evitare inquadrature diverse dal volto
- XI. Non registrare, non fotografare e non divulgare la lezione
- XII. Svolgere le attività da soli, senza aiuto di persone estranee al gruppo classe
- XIII. I genitori devono tassativamente fare silenzio durante le video lezioni e non accendere TV o altro.

In caso di mancata osservanza di quanto riportato nel regolamento, si procede con l'applicazione della sanzione prevista nel regolamento di disciplina.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

1. Durante le attività programmate in piattaforma ZOOM, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza di alunni e alunne e di registrare eventuali assenze nel registro elettronico. L'assenza alle video lezioni programmate devono essere giustificate alla stregua delle lezioni in presenza.
2. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività sincrone e asincrone coordinandosi con i colleghi dell'interclasse e del Consiglio di Classe
3. Tutte le attività svolte in modalità sincrona e asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione, va calcolato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni, ai fini del rispetto del monte ore disciplinare complessivo.

DIDATTICA DIGITALE IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITA'

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, entro il terzo giorno successivo alla sospensione delle attività in presenza, prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del

provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole alunni, singoli alunni o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del team docenti o del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo di Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del team docenti o del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo di Istituto.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ogni consiglio di interclasse/classe individua gli strumenti per la verifica degli apprendimenti. Durante le attività in DDI i docenti privilegiano metodologie didattiche attive come *problem-solving*, *cooperative learning*, *debate* e usano come modalità di verifica percorsi che solo in casi specifici contemplano produzione di materiali cartacei. Le verifiche prodotte dalle alunni e dagli alunni saranno archiviati su piattaforme digitali e conservate per tutto il periodo della sua attivazione.

Durante le attività di DDI, per le modalità di verifica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, si fa riferimento ai vari Piani individualizzati redatti dai Consigli di classe (Scuola Sec. di I grado), Docenti di classe (Scuola Primaria) e Docenti di sezione (Scuola dell'Infanzia). Nello specifico, per gli alunni con disabilità (Legge 104/92) si rimanda al Piano Educativo Individualizzato (PEI); per gli alunni con DSA e con altri BES certificati si rimanda al Piano Didattico Personalizzato (PDP).

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere anche attraverso semplici *feedback* orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di una o più unità di apprendimento e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

La valutazione è ricondotta a quanto contenuto nel *Protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento*, già elaborati sulla base della DAD nell'anno scolastico 2019/2020.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con Bisogni Educativi Speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e nei Piani Didattici Personalizzati (PDP).

PRIVACY

Ai sensi della vigente normativa sulla protezione dei dati personali, questa Istituzione Scolastica, rappresentata dal dirigente scolastico, prof.ssa Paola Carnevale, in qualità di Titolare del trattamento, La informa che il nostro Istituto ha deciso di adottare strumenti informatici adatti all'obiettivo di fornire e garantire un adeguato servizio di didattica e formazione a distanza (DAD) agli alunni iscritti. La decisione scaturisce dalle disposizioni nazionali in ambito scolastico inerenti il contenimento della epidemia da COVID-19, ma potrà costituire - anche successivamente al superamento della fase emergenziale - l'avvio di metodologie didattiche online da affiancare a quelle consuete.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali consiste nell'utilizzo di dati anagrafici identificativi, di contatto (ad es. mail, numero di telefono o ID di sistema di messaggistica) ed eventualmente delle immagini in videoconferenze per l'erogazione della DAD ed è finalizzato a:

- assicurare il regolare svolgimento del percorso didattico e l'attuazione del PTOF di Istituto
- svolgere le attività di supporto alla didattica e ai servizi correlati con le attività scolastiche (quali le attività di valutazione e orientamento per gli alunni, l'alimentazione e aggiornamento dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti e la gestione e la conservazione del fascicolo degli alunni).

Il trattamento è effettuato in sicurezza, tramite strumenti elettronici selezionati e qualificati, conformemente alle prescrizioni del Regolamento Europeo 2016/679 ed alle norme del Codice della Amministrazione Digitale, ed è svolto con le seguenti modalità:

- condivisione da parte del docente per via telematica agli alunni del gruppo classe di materiale didattico (file, documentazioni, ecc.) e delle registrazioni audio/video delle lezioni;
- acquisizione per via telematica, da parte del docente, degli elaborati degli alunni;
- videoconferenza online attraverso piattaforme che permettono, tra l'altro, agli studenti l'isolamento del proprio audio e/o video alla bisogna o in base alle loro specifiche necessità;
- sono escluse sessioni in videoconferenza in modalità privata o registrazioni delle immagini degli studenti;
- nella erogazione e fruizione della didattica non saranno svolti trattamenti basati su processi decisionali automatizzati (es. profilazione o pubblicità comportamentale);
- le comunicazioni dei dati anagrafici identificativi degli alunni e dei loro dati di contatto saranno effettuate esclusivamente all'interno del gruppo classe al quale partecipano e relative famiglie. Il conferimento dei dati richiesti per le finalità sopra indicate è indispensabile a questa Istituzione Scolastica per l'assolvimento dei suoi obblighi istituzionali espletati nell'interesse pubblico rilevante (garanzia del diritto all'istruzione).

Destinatari dei dati personali e assenza di trasferimenti

I dati sopra indicati saranno comunicati a terzi, quali:

- gli enti erogatori dei servizi connessi alla DAD/FAD, come il fornitore del registro elettronico, il fornitore del servizio di webconferencing, il fornitore dei contenuti di didattica digitale, che agiscono in qualità di responsabili o di titolari del trattamento secondo le specifiche di volta in volta dichiarate;
- le Autorità preposte al coordinamento e controllo dell'attività di istruzione e formazione a livello provinciale, regionale e nazionale, secondo la vigente normativa.

I dati oggetto del trattamento, registrati in sistemi informativi su web, sono conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea e non sono quindi oggetto di trasferimento. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di attivare servizi che comportino la presenza di server anche extra-UE (ad esempio, nel caso di utilizzo della piattaforma Google Suite for Education). In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili. Ad ogni modo, gli interessati sono invitati di dare lettura alle condizioni d'uso delle piattaforme utilizzate.

Periodo di conservazione

Nei sistemi informatici di proprietà del Titolare o dei soggetti suoi fornitori l'Istituto conserverà i dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra e comunque per non oltre 10 anni dalla cessazione del rapporto per le finalità di servizio.

Riferimenti per la protezione dei dati

Titolare del Trattamento dei dati personali è la scuola stessa, che ha personalità giuridica autonoma ed è legalmente rappresentata dal dirigente scolastico: prof.ssa Paola Carnevale. Responsabile della protezione dei dati è il Dott. Maurizio Torre, del quale si riportano di seguito i riferimenti di contatto email sm2009@virgilio.it .

Le ricordiamo inoltre che in ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del Titolare del trattamento presentando apposita istanza con il modulo disponibile presso gli uffici di segreteria.

Diritti degli interessati

Le ricordiamo, ai sensi della vigente normativa ed in particolare degli articoli 15-22 e 77 del RGPD UE 2016/679, che lei ha sempre il diritto di esercitare la richiesta di accesso e di rettifica dei suoi dati personali, che ha il diritto a richiedere l'oblio e la limitazione del trattamento, ove applicabili, e che ha sempre il diritto di revocare il consenso e proporre reclamo all'Autorità Garante.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I genitori degli alunni dell' I.C. Comprensivo "Montale" possono, su richiesta da inviare online all' indirizzo della posta istituzionale della scuola indicato sul sito web, incontrare gli insegnanti su ZOOM, oppure partecipare, secondo il calendario degli incontri scuola-famiglia contenuto nel Piano Delle Attività, agli incontri collettivi, per il momento sempre in modalità ZOOM. Anche il Dirigente Scolastico sarà a disposizione, in orari concordati, ad incontrare o sentire telefonicamente i genitori interessati, previo appuntamento richiesto per telefono o per mail e per esigenze particolarmente rilevanti.

FORMAZIONE DEI DOCENTI

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione dell'intero sistema educativo. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza.

L' I.C. 5 "Montale" ha predisposto, all'interno del Piano della formazione del personale, tutte le attività necessarie a rispondere alle specifiche esigenze formative dettate dall'emergenza. I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione sono incentrati sulle seguenti priorità:

1. Informatica con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *debate*, *project based learning*);
3. Modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare; gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
4. Privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
5. Formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

